



REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Nell'adunanza del 29 marzo 2023

composta dai magistrati:

Maria Elisabetta LOCCI	Presidente
Elena BRANDOLINI	Consigliere
Amedeo BIANCHI	Consigliere
Giovanni DALLA PRIA	Primo Referendario
Paola CECCONI	Referendario
Fedor MELATTI	Referendario - relatore
Daniela D'AMARO	Referendario
Chiara BASSOLINO	Referendario – relatore
Emanuele MIO	Referendario

VISTO l'art. 100 della Costituzione;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, con il quale è stata istituita in ogni Regione ad autonomia ordinaria una Sezione regionale di controllo, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000, modificato con le deliberazioni delle Sezioni Riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229, del 19 giugno 2008;

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e l'art. 1, commi 3 e 7, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la delibera n. 24/2022/INPR con la quale questa Sezione regionale ha approvato il programma di controllo per l'anno 2022, nonché le ordinanze n. 8/2022/INPR e n. 10/2022/INPR;

VISTA la deliberazione n. 9/SEZAUT/2021/INPR del 27 maggio 2021, con la quale la Sezione delle autonomie ha approvato gli schemi di relazione-questionario sul bilancio di esercizio del 2020 e le relative linee guida cui devono attenersi i collegi sindacali degli enti del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge n. 266/2005 e dell'art. 1, comma 3, del d.l. n. 174/2012;

VISTA la deliberazione n. 18/2023/PRSS del 15 dicembre 2022, depositata in data 31 gennaio 2023, recante gli esiti del controllo del bilancio d'esercizio 2020 dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;

VISTO il riscontro dell'Azienda alla citata deliberazione della Sezione, prot. n. 13763 del 2 marzo 2023, acquisita al prot. Cdc n. 1291 del 3 marzo 2023;

VISTA l'ordinanza del Presidente n. 8/2023 per la convocazione della Sezione per l'odierna adunanza;

UDITI i magistrati relatori Fedor Melatti e Chiara Bassolino;

FATTO E DIRITTO

Con deliberazione n. 18/2023/PRSS la Sezione ha invitato i competenti organi regionali e dell'Azienda a far pervenire chiarimenti in merito alla discrasia evidenziata in parte motiva sul valore consuntivo del costo per dispositivi diagnostici in vitro (IVD), evidenziando il livello di raggiungimento di tale obiettivo, nonché a trasmettere una dettagliata relazione volta a chiarire l'esatta consistenza del conto "altri interessi passivi".

L'Azienda in data 2 marzo 2023 ha trasmesso la nota prot. 13763 ad oggetto: "*Deliberazione n. 18/2023/PRSS/Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - Riscontro*" con la quale ha fornito osservazioni/precisazioni in merito agli elementi richiesti.

1. Assistenza farmaceutica

Nella deliberazione n. 18/2023/PRSS si legge quanto segue, relativamente a quanto affermato dal Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione per quanto concerne il "*Limite di costo IVD*" "*...il valore assegnato è stato pari a € 7.513.356. Il valore consuntivo registrato dalla AOUI VR per il II semestre 2020 ammonta a € 7.967.864, calcolato a partire dai dati di conto economico consuntivo, escludendo i costi registrati nel I semestre 2020 e i costi sostenuti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid -19. Si rileva pertanto uno scostamento di € 454.508 rispetto alla soglia soprariportata. Valutate le osservazioni ricevute dall'azienda AOUI VR relative ad un incremento di spesa rispetto al II semestre 2019 pari a 259.525 euro legato ad analisi di laboratorio e test di vario tipo, si decide di giustificare parzialmente lo scostamento complessivo, che risulta comunque superiore al limite fissato (+2,6%). Sulla base dei criteri utilizzati per la valutazione regionale dell'obiettivo Limite di Costo IVD per tutti gli enti del SSR, tale obiettivo si considera per la AOUI VR parzialmente raggiunto, in quanto è compreso nella soglia di scostamento > 0% e ≤ 3%.*"

La Sezione, al riguardo, ha rilevato che i dati forniti dalla Regione in merito al "limite di costo IVD" non coincidevano, tuttavia, con quelli contenuti nella relazione sulla gestione

per l'esercizio 2020, ove era indicato (cfr. pg. 56) un "valore effettivo" di "9.088.724" euro e uno "scostamento assoluto" di "1.575.368" euro rispetto al valore soglia (scostamento percentuale pari a 20,97%), maggiore, quindi, rispetto a quello indicato dalla Regione.

A tal proposito, il Direttore generale dell'Azienda e il Presidente del Collegio sindacale, nella nota di riscontro sopra citata hanno precisato che *"l'importo corretto dei costi per IVD del secondo semestre 2020 è pari ad € 9.088.724. In merito alle differenze riscontrate nella voce "Limiti di costo IVD" tra il valore consuntivo comunicato dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale pari ad € 7.967.784,00, valore che escludeva i costi del I° semestre e i costi sostenuti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19 e l'importo di € 9.088.724,00 presente nella Relazione sulla gestione, si rappresenta come nella citata tabella di pag. 56 non venisse richiesto di escludere i costi COVID-19 del secondo semestre. La differenza pertanto è da ricondursi alla non omogeneità dei due valori."*

Nel dettaglio, l'Azienda ha fornito la seguente tabella:

7.967.784,00	Valore del solo II° semestre al netto dei costi COVID del II° semestre 2020	Valore comunicato da Direzione Area Sanità e Sociale
9.088.724,00	Valore del solo II° semestre 2020 al lordo dei costi COVID del II° semestre 2020	Valore riportato in tab. pag 56 Relazione sulla Gestione

2. Debiti e interessi per ritardato pagamento ai fornitori

Nella deliberazione n. 18/2023/PRSS la Sezione, nel prendere atto di quanto riferito dall'Azienda con riguardo agli interessi passivi per ritardato pagamento ai fornitori, ha rilevato la mancata coincidenza tra i dati richiesti in nota istruttoria e quanto relazionato dal Direttore generale e dal Presidente del Collegio sindacale, con particolare riferimento al conto "altri interessi passivi", che risultava pari a € 508.465,26 rispetto al valore di € 520.249,94, indicato nella Relazione sulla gestione.

Il Direttore generale dell'Azienda e il Presidente del Collegio sindacale, nella nota di riscontro, hanno precisato che *"nel ribadire la correttezza dell'importo di € 508.465,26 (valore riportato a Conto Economico 2020 nel conto Interessi passivi), si rappresenta che lo stesso è costituito dalle seguenti voci:*

Conto C.3.C) Altri interessi passivi

12.908,65	Addebito interessi passivi anno 2020 da parte di Factor (Banca IFIS)
489.557,16	Addebito interessi passivi anno 2020 da parte di Factor (Banca Farnafactoring)
5.999,45	Addebiti di interessi afferenti alla Gestione Liquidatoria (Ex DGRV 2690/2014)
508.465,26	

Nel corso dell'anno 2020, inoltre sono pervenute altre richieste di interessi moratori. In particolare:

17.784,13	Interessi passivi anno 2020 per i quali si è utilizzato l'accantonamento a fondo rischi (non gravanti quindi su Conto Economico 2020)
------------------	---

Il valore di € 520.249,94 è costituito dalle seguenti componenti:

- € 17.784,13;
- € 12.908,65;
- € 489.557,16.

La frase “Nell’esercizio 2020 si sono registrate richieste di interessi moratori per complessivi euro 520.249,94 “deve essere completata con il riferimento ai più sopra menzionati € 5.999,45 relativi all’addebito di interessi della Gestione Liquidatoria rilevati nel Bilancio della Gestione corrente in ossequio alla DGRV2690/2014.”

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, prende atto di quanto comunicato dall’Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona con nota prot. n. 13763 del 2 marzo 2023, a seguito della deliberazione n. 18/2023/PRSS del 31.1.2023.

Si rammenta l’obbligo di pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. n. 33/2013.

Copia della presente pronuncia sarà trasmessa al Presidente del Consiglio Regionale del Veneto, al Presidente della Regione del Veneto, al Direttore generale e al Presidente del collegio sindacale dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.

Così deliberato in Venezia, nella Camera di consiglio del 29 marzo 2023.

I Magistrati relatori

f.to digitalmente Fedor Melatti

Il Presidente

f.to digitalmente Maria Elisabetta Locci

f.to digitalmente Chiara Bassolino

Depositata in Segreteria il 04 aprile 2023

Il Direttore di Segreteria

f.to digitalmente Letizia Rossini